

Per una Rete Sicura senza Blocchi Doganali

Per Riccardo Ardemagni, Amministratore Delegato di 3Com Italia, «si deve garantire la sicurezza ma non a discapito della circolazione dell'informazione».

Alla ricerca di una rete sempre più sicura e pervasiva...

Dalla fine degli anni Settanta, 3Com opera sulla infrastruttura di rete per aprire una diffusione e una moltiplicazione del valore del network. Dagli elementi indispensabili per costruire una semplice scheda di rete, alle soluzioni per rendere possibili reti diffuse e complesse. Se in principio la sfida aziendale era quella di rendere possibile la rete, oggi il tema dominante è quello della sicurezza ed efficienza della rete. Diverse generazioni di reti si sono avvicendate per tutti gli anni Novanta e ora ci si aspetta una vera e propria *escalation* di potenzialità dall'impatto della telefonia via Ip e dalla diffusione sempre più massiccia della comunicazione multimediale su Internet. Da una fase primordiale in cui la rete viene caratterizzata da una semplice condivisione di risorse per l'azienda, a una logica di riorganizzazione dell'essenza stessa del business e dei processi aziendali grazie alla rete: la rete è diventata da puro strumento di passaggio dell'informazione, ad autentico vettore intelligente del cambiamento. Da una realtà isolata di tantissimi workgroup, la rete è diventata finalmente una e unica. Oggi grazie a Internet disponiamo di una rete unica, una rete sconfinata. Una unica rete globale. *Quali sono le caratteristiche che questa rete globale deve possedere per abilitare un autentico processo di moltiplicazione del valore dell'informazione?*

Innanzitutto deve essere libera, non vincolata nella connessione. Occorre modulare il modo di accesso alla rete in funzione del ruolo aziendale o personale che caratterizza l'accesso in un determinato momento, in un determinato punto.

Da una rete 'acefala' a una rete intelligente...

Certamente: occorre una rete sempre più intelligente che sappia capire, riconoscere le funzioni, le applicazioni, che di volta in volta vengono utilizzate, una rete in grado di riconoscere chi sia l'individuo che vi accede e soprattutto in che modo stia utilizzando il network.

Una rete capace di autocontrollo...

La rete deve essere in grado di controllare gli accessi e ottimizzare il processo di informazione. Pensiamo ai firewall: una muraglia che blocca a volte indiscriminatamente il flusso dell'informazione. Ma l'informazione nel suo complesso non può essere bloccata semplicemente per un dubbio. Si deve garantire la sicurezza non a discapito della circolazione dell'informazione. Altrimenti il rischio è quello di un controllo doganale che blocca completamente le frontiere. I controlli devono essere selettivi e mirati in grado di garantire nel miglior modo possibile la fluidità del traffico dei dati in funzione delle peculiari caratteristiche delle applicazioni che li utilizzano. Applicazioni Voip e multimediali devono essere assistite da corsie preferenziali, gestite direttamente dalla rete. Da qui il concetto 3Com di rete convergente e sicura: una infrastruttura dotata di una capacità di automonitoraggio in

tempo reale, per garantire elevati livelli di sicurezza senza per questo compromettere l'efficienza. Inoltre Rete sicura e convergente significa non più una proliferazione e ridondanza di linee ma un processo di convergenza verso una rete unica in grado di assicurare una connettività a basso costo e potenzialmente senza oneri di attivazione: flessibile e ubiqua, indipendente dal luogo di accesso.

Qual è l'importanza di un processo di standardizzazione della rete?

È fondamentale per garantire una vera libertà e una autentica evoluzione tecnologica; il concetto di standard di rete consente una rete aperta e sicura, senza vincoli proprietari. La rete deve essere flessibile ed espandibile secondo le esigenze delle aziende e non dei produttori di networking. L'apertura agli standard è una nostra priorità assoluta. Non rilasciamo nessun prodotto se questo non è sviluppato secondo standard tecnologici. Inoltre, la nostra filosofia è quella di non uscire mai sul mercato se non con prodotti certificati. Il rispetto degli standard è un elemento per preservare chi compra da un matrimonio indissolubile con una particolare tecnologia.

Intervista a cura di Vittorio Raschetti